

Patto educativo di corresponsabilità

Sezioni Montessori

a.s. 2020/2021

Questo patto educativo di corresponsabilità ha lo scopo di rafforzare il rapporto esistente scuola/famiglia e nasce da un impegno comune di assunzione di responsabilità. Esso stabilisce un rapporto collaborativo e sereno che coinvolge gli insegnanti, le famiglie e gli alunni.

La formalizzazione di questo patto educativo serve a:

- promuovere una **comune azione educativa**;
- incrementare un **clima sereno** che possa permettere un pieno sviluppo dei processi d’apprendimento e di socializzazione;
- far crescere rapporti di **rispetto, fiducia, collaborazione e partecipazione**;
- favorire lo sviluppo del **senso di responsabilità** e l’**impegno personale** nel rispetto dei ruoli e delle competenze di tutti.

Abbiamo realizzato questo documento focalizzando la nostra attenzione su alcuni aspetti che ruotano costantemente attorno alla quotidianità della nostra offerta educativa e formativa, che segue la differenziazione didattica a Metodo Montessori.

Novellato dal DPR 235/2007

Autonomia	Materiali	Sicurezza	Organizzazione	Educazione Della Persona
-----------	-----------	-----------	----------------	--------------------------

	Gli insegnanti:	Agli alunni chiediamo:	Le famiglie:
A U T O N O M I A	Promuoviamo l'autonomia degli alunni, all'interno di un clima di fiducia , e predisponiamo un ambiente adatto e scientificamente preparato , a misura dei <i>bisogni del bambino</i> , condizione indispensabile per lo sviluppo della personalità di ognuno.	Il rispetto delle regole di convivenza concordate per i vari momenti scolastici.	Supportano l'azione educativa degli insegnanti facendo percepire ai propri figli l'importanza del significato delle regole stabilite a scuola.
	Indirizziamo lo sviluppo dell'autonomia degli alunni attraverso le routine , che condividiamo con i bambini , e definiamo i limiti entro i quali essi possono agire in libertà.	Di rispettare le regole stabilite, in particolare: gli orari, regolarità di presenza e la dotazione di quanto necessario.	Si impegnano in un percorso quotidiano finalizzato a rendere autonomo/a il/la proprio/a figlio/a , affinché sia sempre più responsabile della sua persona e delle sue cose (grembiule, stivali, calzini.....)
	Osserviamo e interveniamo nel contesto educativo e didattico secondo i principi del metodo Montessori in risposta al bisogno del bambino <i>"aiutami a fare da solo"</i> .	Di agire rispettando tutte le risorse di cui fruiscono quali cibo, materiale scolastico e personale, ambiente e modalità di organizzazione stabilite.	Si impegnano a non sostituirsi al bambino ogni qualvolta non sia necessario, ma a <i>dargli fiducia</i> , e a supportarlo nel recupero di un'eventuale azione violatoria.
	Accompagniamo i bambini verso la consapevolezza che i limiti della libertà sono legati al benessere della comunità .	Di conoscere le regole stabilite e di impegnarsi a rispettarle, secondo una progressiva interiorizzazione.	Propongono anche a casa regole di vita e stili di comportamento coerenti con quelli proposti dalla scuola.

	Gli insegnanti:	Agli alunni chiediamo:	Le famiglie:
M A T E R I A L I	Presentiamo ai bambini i materiali di sviluppo mostrandone <i>l'uso corretto</i> .	-Di utilizzare il materiale di cui hanno ricevuto presentazione, avendone <i>massima cura</i> e impegnandosi per <i>portare a termine</i> ogni attività intrapresa (dalla scelta al riordino). -La consapevolezza che i materiali di sviluppo che utilizzano a scuola per crescere cognitivamente sono molto delicati e costosi, devono quindi seguire rigorosamente le indicazioni delle insegnanti per poterli conservare intatti senza perdere alcun pezzo e trattarli con il massimo rispetto.	Si impegnano a riparare e/o sostituire un materiale scolastico nel caso in cui, a causa di un errato utilizzo, venga rotto o rovinato. Non devono acquistare il materiale di sviluppo Montessori e/o fare presentazioni a casa, né tantomeno acquistare libretti preimpostati da completare. Favoriscono la lettura e l'ascolto di storie e la partecipazione ad attività che promuovano la lettura stessa e l'espressione del bambino, anche in riferimento alla sfera delle emozioni (biblioteca, teatro). Cercano di assecondare gli interessi del bambino, promuovendo occasioni in cui esse possano essere approfondite.
	Attraverso le <i>grandi lezioni</i> ci adoperiamo per colpire l'immaginazione del bambino .	Di seguire con attenzione e <i>rispetto</i> le presentazioni realizzate dagli insegnanti.	<i>Sostengono l'interesse mostrato dal bambino, rispondendo alle attitudini dei loro figli</i> , attraverso viaggi, letture, visite sul territorio, laboratori, sostegno in attività sportive, musicali, artistiche...
	Rendiamo disponibili i materiali di sviluppo e a corollario materiali didattici realizzati dalle insegnanti, secondo le modalità specifiche del metodo Montessori, che puntando a stimolare interesse.	Di seguire i consigli degli insegnanti e <i>affidarsi</i> alla loro guida.	Si rendono <i>disponibili</i> a prendere in considerazione supporti esterni (interventi di specialisti e/o supporti didattici) laddove i docenti lo suggeriscano .

	<p>Presentiamo in maniera esatta l'uso dei materiali di sviluppo e ne scoraggiamo l'uso errato e/o approssimativo.</p>	<p>Di utilizzare i materiali a turno dato che sono in copia unica e di prenderne possesso solo quando sono al loro posto nell'ambiente. Di riporre sempre il materiale integro nello spazio stabilito, di non conservare per sé stessi oggetti o parti dei materiali.</p>	<p>Si rendono garanti della restituzione di eventuale materiale che i bambini portano a casa impropriamente.</p>
--	---	---	--

	Gli insegnanti:	Agli alunni chiediamo:	Le famiglie:
S	Abbiamo il dovere di promuovere comportamenti e situazioni sicure per gli alunni, in tutte le attività ed in tutti gli ambienti scolastici. Questo tenendo presente che le insegnanti devono dare <i>fiducia</i>	Di impegnarsi nell'essere vigili, attenti, responsabili: ascoltando i consigli, le indicazioni ed i divieti dati dalle maestre, che rendono l'ambiente sicuro.	Sono consapevoli del fatto che, in caso di incidenti o danni a cose o persone causate dai propri figli nel corso delle attività didattiche (sia dentro che fuori dall'edificio scolastico), l'affidamento del minore alla custodia dei docenti, pur sollevando i genitori dalla presunzione di " <i>culpa in vigilando</i> ", non li solleva però anche dalla responsabilità della "<i>culpa in educando</i>". (Articolo 2048 c1 – codice civile)
I			
C	alle azioni dei bambini.		
U			
R	Per tutte le norme di sicurezza e prevenzione la scuola Montessori si rifà al regolamento di Istituto , quindi accompagniamo i bambini verso la consapevolezza che i limiti della libertà sono legati al benessere della comunità.	Agli alunni è permesso e richiesto di utilizzare autonomamente e responsabilmente attrezzi, all'interno della scuola, per sviluppare forti competenze di vita:	Sono consapevoli delle informazioni sull'utilizzo di attrezzature da parte dei bambini.
E		<ul style="list-style-type: none"> - nel vestirsi (utilizzo di stringhe, bottoni, cerniere, fili), - nell'alimentarsi (utilizzo di coltello, sbuccia mela, pelapatate, stoviglie in vetro e ceramica, schiaccianoci); - nella costruzione di arnesi e materiali utili all'approfondimento delle conoscenze (utilizzo di cacciavite, tenaglia, pinza, martello, seghetto, cucitrice, forbici, colla a caldo, fiammiferi, candele, plastificatrice, metro, pinzette); - nell'allestimento dell'ambiente misura di bambino e per il suo benessere (utilizzo 	Si impegnano anche a casa a supportare l'uso di materiali in autonomia ad esempio:
Z			Nel vestirsi: utilizzo di stringhe, bottoni, cerniere, fili.
Z	Per quanto riguarda gli esperimenti e per qualsiasi altra attività, ci impegniamo a fornire chiara spiegazione, misure di sicurezza adeguate (guanti, distanze, ecc) un regolamento chiaro e dettagliato di quello che l'alunno andrà a praticare.		Nell'alimentarsi: utilizzo di coltello, sbuccia mela, pelapatate, stoviglie in vetro/ceramica, schiaccianoci.
A	E'nostro compito controllare che gli alunni abbiano compreso tali regole, nonché vigilare sul rispetto delle stesse.		Nella costruzione di arnesi e materiali utili all'approfondimento delle conoscenze: utilizzo di cacciavite, tenaglia, pinza, martello, seghetto, traforo, cucitrice, forbici, colla a caldo, plastificatrice, metro, pinzette.

S I C U R E		<p>di prese, avviamento di postazioni elettroniche, utilizzo di scopa, spruzzino, sapone, cesoia);</p> <ul style="list-style-type: none"> - nell'approfondire le conoscenze sperimentando con le mani (utilizzo di perline, cotone idrofilo, fili di metallo). 	<p>Nell'allestimento dell'ambiente a misura e per il benessere del bambino: utilizzo di prese (es. stereo), avviamento di postazioni elettroniche, utilizzo di scopa, spruzzino, sapone, detersivo, brocche di vetro.</p> <p>Per imparare la socializzazione ed il rispetto per l'ambiente naturale: utilizzo e manipolazione di terra, rami, ramoscelli, sassi, attrezzatura da giardinaggio (es. pala, badile, forca, rastrello, chiodi, martello, carriola, avvitatore, ecc.)</p> <p>Per il proprio approfondimento e per una sperimentazione che lo conduca a nuovi apprendimenti: la manipolazione di fango, terra, neve e l'esplorazione di pozzanghere e di tutti i fenomeni naturali.</p>
Z Z A	<p>Siamo responsabili della supervisione dell'alunno in qualsiasi attività, sia essa didattica, sperimentale-pratica e/o ricreativa. Quando il bambino adotta comportamenti reiteranti rispetto ad azioni negative, viene invitato a lasciare quell'attività, per svolgerne una di preparatoria alla stessa.</p>	<p>Di muoversi autonomamente e in maniera responsabile in tutti gli spazi scolastici e di accedere alle attrezzature adatte, messe a disposizione di tutti per avvalersene nel contesto adeguato al momento.</p> <p>Di muoversi autonomamente e responsabilmente sulle scale, chiedendo però sempre il permesso all'adulto di riferimento: si sale e si scende in silenzio e camminando.</p> <p>Di servirsi del corridoio per le attività didattiche, per rilassarsi e leggere (in biblioteca) muovendosi sempre lentamente e in</p>	<p>Si impegnano ad aiutare il bambino a sviluppare competenze ed attenzioni in merito alla sicurezza relativa alla realtà Montessori, siano essi i materiali o la parte riguardante l'ambiente e la propria autonomia di movimento, così come quella riguardante la classe, la scuola o l'ambiente esterno.</p>

S I C		<p>silenzio.</p> <p>Di essere rispettosi delle regole scolastiche anche quando gli incarichi o i compiti li portano fuori dagli spazi in quel momento non direttamente sorvegliati dagli insegnanti di riferimento.</p>	
U R E Z Z A	<p>Vigiliamo sulla sicurezza dei e fra i bambini, durante il lavoro e il gioco, consapevoli che la nostra scuola segue i criteri e le indicazioni educativo-didattiche indicate da Maria Montessori, che puntano a formare bambini e ragazzi responsabili, liberi nel pensiero, portatori di pace e di progresso, nella consapevolezza che l'ambiente classe è un training per la vita, con i propri conflitti, scontri, emozioni e risoluzioni.</p>	<p>Di capire che si fa parte di un gruppo classe, di essere responsabile quindi per se stesso e per i compagni, con i quali condivide spazi, materiali e idee.</p> <p>Di accettare ogni compagno nel suo modo di essere, nelle sue idee, e rispettare lo spazio fisico e di azione di ognuno (ascoltare senza interrompere, non utilizzare i materiali che sta utilizzando qualcun'altro se non con il suo permesso).</p> <p>Se non sono d'accordo con un compagno/a sono invitati a cercare di esprimere il proprio disagio con delicatezza e rispetto.</p>	<p>Sono consapevoli che la nostra scuola segue i criteri e le indicazioni educativo- didattiche indicate da Maria Montessori.</p> <p>Si impegnano, in caso di conflitti, piccoli litigi, rapporti tra pari in divenire o difficoltosi, a non inaffiare pensieri negativi nei loro figli, ma a riportare il bambino verso un pensiero positivo, che miri alla risoluzione dei conflitti attraverso il dialogo, senza alcun uso della violenza o della prevaricazione.</p> <p>Si impegnano a indirizzare il bambino alla ricerca della mediazione dell'adulto/insegnante che, in maniera professionale, sa vedere i fatti da tutti i punti di vista.</p> <p>Stimolano i figli a sviluppare l'empatia verso il prossimo per riuscire a elaborare la competizione e il conflitto e far maturare lo spirito di unione e collaborazione.</p>

	Gli insegnanti:	Agli alunni chiediamo:	Le famiglie:
O R G A N I Z Z A Z I O N E	Descriviamo le attività previste durante l'anno scolastico, precisando che le tempistiche, l'organizzazione e la frequenza sono flessibili, perché possano essere funzionali alla vita scolastica e quindi coerenti al Metodo Montessori.	Di conoscere gli orari che scandiscono la giornata scolastica e rispettarli.	Si impegnano a conoscere e a rispettare gli orari che scandiscono la giornata scolastica. E sono consapevoli che ritardi, entrate posticipate ed uscite anticipate causano disorientamento nel bambino e difficoltà nella gestione della vita scolastica.
	Comunichiamo gli strumenti a disposizione per le comunicazioni scuola-famiglia: <ul style="list-style-type: none"> • agenda scolastica personale dell'alunno • numero di telefono fisso della scuola: 0423 22284 • info@icmontebelluna1.edu.it Il nostro contatto telefonico è personale e quindi non lo utilizziamo per le comunicazioni scuola-famiglia.	Di avere cura della propria agenda personale, nonché delle comunicazioni cartacee che vengono fornite. Consegnare l'agenda all'adulto di riferimento ogni qualvolta ci sia un avviso scuola-famiglia e viceversa da mostrare.	Per questioni che riguardano il singolo bambino si impegnano a utilizzare in modo appropriato i vari strumenti a disposizione per le comunicazioni scuola- famiglia. Si impegnano inoltre a responsabilizzare il bambino nella consegna di eventuali avvisi scuola – famiglia e viceversa. Si impegnano ad essere precisi e puntuali nel compilare i cedolini per entrata e/o uscita fuori orario, per le assenze, per le uscite didattiche, per eventuali progetti...
	Ci impegniamo a fissare un appuntamento per un colloquio richiesto dalle famiglie in un breve lasso di tempo, in raccordo con gli impegni istituzionali.		Si impegnano a richiedere un colloquio personale per motivi importanti, tramite agenda.
			I rappresentanti dei genitori possono chiedere un appuntamento alle insegnanti <u>tramite l'agenda scolastica</u> per discutere di argomenti che interessano la MAGGIORANZA delle famiglie. Per le questioni singole ogni famiglia chiederà appuntamento personale tramite l'agenda del figlio.

<p>Ci impegniamo a inviare ai rappresentanti dei genitori le comunicazioni che riguardano il gruppo classe tramite agenda scolastica del figlio.</p>		<p>Per questioni organizzative che riguardano TUTTA la classe si impegnano a fare riferimento ai rappresentanti dei genitori, che hanno il ruolo di portavoce.</p>
<p>Siamo disponibili al dialogo e al confronto costruttivo con i genitori, individuando appositi momenti durante l'anno scolastico o al bisogno su richiesta.</p> <p>Ci impegniamo a costruire un rapporto di fiducia con i genitori e ci rivolgiamo a loro per segnalare situazioni importanti riguardanti i figli.</p> <p>Siamo disponibili al dialogo e al confronto costruttivo con gli alunni, nel rispetto dei</p>		<p>Sono disponibili al dialogo e al confronto costruttivo con gli insegnanti, nei momenti ufficiali calendarizzati o richiedendo al bisogno dei colloqui individuali.</p> <p>Si impegnano a costruire un rapporto di FIDUCIA con gli insegnanti e si rivolgono a loro per indicazioni su situazioni che riguardano direttamente i loro figli.</p>

reciproci ruoli.		
<p>Individuiamo i luoghi e gli orari per la presa in custodia degli alunni: alla mattina i bambini si fermano in atrio e al suono della campanella si recano in spogliatoio in modo adeguato; -alle ore 16:00 conduciamo ordinatamente i bambini all'uscita e li consegniamo all'adulto responsabile.</p> <p>Ci assicuriamo che l'uscita da scuola avvenga in sicurezza e nel rispetto del Regolamento di Istituto, controllando che nessun bambino esca da solo per tornare a casa, e assicurandoci che gli adulti che lo prendono in custodia siano regolarmente delegati e maggiorenni.</p> <p>Entrate ed uscite devono avvenire tramite l'unico ingresso possibile: fronte chiesa.</p>	<p>Per quanto riguarda i bambini con entrata anticipata, l'attesa del suono della campanella avverrà in atrio. Per quanto riguarda gli altri alunni, essi dovranno attendere all'esterno della scuola.</p> <p>Al suono della campanella tutti i bambini si recheranno verso lo spogliatoio della propria classe.</p> <p>Di salutare gli insegnanti e indicare loro l'adulto che li prende in custodia prima di uscire al pomeriggio.</p>	<p>Ci impegniamo a rispettare gli orari di entrata e uscita.</p> <p>Per l'entrata e/o l'uscita fuori orario ci impegniamo a presentarci ai collaboratori scolastici, a non entrare nelle aule e a lasciare o prendere i figli dal personale ATA.</p> <p>Ci assicuriamo di garantire ai nostri figli un'uscita da scuola in sicurezza, fornendo agli insegnanti deleghe e documenti necessari per il ritiro da parte di terzi.</p> <p>Si impegnano a far entrare i bambini da soli al mattino e a non entrare a scuola per brevi colloqui con le insegnanti né alle 8 né alle 16.</p> <p>Si impegnano inoltre a non rientrare a scuola dopo le 16 per prendere oggetti dimenticati o per qualsivoglia motivo.</p>

	Gli insegnanti:	Agli alunni chiediamo:	Le famiglie:
E D U C A Z I O N E	Ci adoperiamo per creare in classe un clima sereno , favorendo comunicazione e collaborazione.	Di rispettare i compagni, gli insegnanti, il personale scolastico e l'ambiente di lavoro (salutare, ringraziare, rivolgersi alle persone con cortesia).	Pongono attenzione ai bisogni primari del bambino (sonno, igiene personale, cibo) e ai suoi bisogni affettivi (parlare con lui, dedicargli del tempo, valorizzare le conquiste, essere attenti ad eventuali segnali di disagio).
	Valorizziamo gli aspetti positivi di ciascun alunno per aiutarlo a crescere in sicurezza e in armonia.	Di impegnarsi a lavorare e giocare con tutti.	Favoriscono l' autonomia personale del bambino (aiutarlo nell'organizzazione personale) e danno <i>fiducia</i> al Metodo scelto e quindi alla scuola e alle insegnanti.
	Supportiamo gli alunni a trovare strategie per star bene con sé stessi e con gli altri, gestendo in modo positivo i conflitti.	Di comprendere caratteri e personalità diverse, cercando il dialogo ed evitando conflitti verbali e fisici.	Guidano i figli nella ricerca di strategie per star bene con sé stessi e con gli altri a scuola, aiutandoli a sdrammatizzare i piccoli conflitti quotidiani con serenità.